

**OCHIADA**, s. f. e nel plur. *Ochiæ*, *Occhiata*; *Adocchiamento*; *Guatatura*; *Sguardo*; *Rimiro*, Colpo d'occhio.

**OCHIADA STORTA**, *Occhiata bieca*, *Sguardo brusco*; *Malpiglio*; *Guardatura accipigliata*.

**OCHIÆ CHE BISEGA**, *Occhiatine che vanno al cuore*, Che allettano.

**CALUMARSE DE LE OCHIÆ**, *Darsi furtivamente delle occhiate* — **DAR DE LE OCHIÆ CON GUSTO**, *Occhieggiare*; *Fare agli occhi Amoreggiare*.

**DAR UN OCHIADA A QUALCOSSA**, *Dar un'occhiata*; *Dar una rivista*.

**LONTAN UN' OCHIADA**, *Un'occhiata*, cioè Quanto può vedersi coll'occhio.

**OCHIADAZZA**, s. f. Accresc. di **OCHIADA**, *Sguardo ghiotto*.

**OCHIADINA**, s. f. *Occhiatina*; *Sguardolino* — **A LA PRIMA OCHIADINA**, *Di prima presa*; *Di primo lancio*.

**OCHIAL**, s. m. che per lo più dicesi in plur. **OCHIÀLI** o **OCHIÀI**, *Occhiale* o *Occhiali*, Strumento notissimo e comunissimo, composto di due cristalli o vetri pel cui mezzo s'ingrandisce o rischiarla la vista.

**OCHIÀLI CHE INGRANDISSE**, *Occhiali ingranditori*.

**OCHIÀLI CHE FA BEN AI MI OCHI**, *Occhiali che mi fan bene, che mi rischiarano la vista*.

**OCHIÀLI CATIVI**, *Occhialacci*; s' intende Occhiali che non sono adatti alla vista di chi li usa, per qualche loro imperfezione.

**I OCHIÀI DE FRA BERNARDO**, si dice dai giuocatori per ischerzo la Carta del due di danari.

**NO CHE VOL OCHIÀI PER CONOSSELO**, V. **CONOSSER**.

**OCHIÀL**, detto per agg. di Dente, *Occhiale*, dicesi Quello che ha corrispondenza coll'occhio.

**PESE OCHIÀL**, T. **OCHIADA**.

**OCHIÀLER**, s. m. *Occhialaio*, L' artefice che fa occhiali.

**OCHIÀLERA**, s. m. chiamasi da noi la *Moglie* o *Femmina* di *Occhialaio*, alla quale secondo l' inclinazione della lingua ed altre voci consimili e così formate, potrebbe dirsi *Occhialaia*.

**OCHIÀLÈTO** (coll' e stretta) s. m. *Occhialino*, Piccolo occhiale per guardare con un occhio solamente.

**OCHIÀR**, v. *Occhiare*, Fissar l'occhio verso che che sia con pensiero d'ottennero — *Adocchiare* o *Occhiare* e *Guardar fisso*, valgono Affissar l'occhio inverso che che sia, Guardar attentamente — *Appostare*, Osservare cautamente dove si ricoveri o sia riposto che che sia — **OCHIÀR EL MUMENTO**, *Appostar l'occasione*, cioè Osservare insidiosamente l'occasione di far qualche cosa.

**OCHIÈLO**, Imper. di **OCHIÀR**, *Osservalo*; *Tenetelo di vista* — *Alloccare*, vale *Adocchiare* per tender insidie. *Alloccare una borsa di danari*.

**OCHIARSE** parlando de' legumi, *Intonchiarsi*

re o *Tonchiare* e *Gorgogliare*, è il bucarsi che fanno i legumi.

**OCHIELA**, s. f. e per lo più in plur. **OCHIÈLE**, *Ucchiello* o *Occhiello*, Quel piccolo pertugio che si fa nelle vestimenta, nel quale entra il bottone che l'affibbia. Più comunemente li chiamiamo **BUSÈTA DEL BOTTON**.

**OCHIETIN** ) s. m. *Occhietto*; *Occhiolino*.  
**OCHIÈTO** )

**OCHIETO ALEGRO**, *Gli ride l'occhiolino* e vale *Si rallegra*.

**OCHIETO DEI FRUTI**, *Tecca*, cioè un minimo che di cattivo, che principia nelle frutta quando vogliono marcire.

**OCHIETO DE LE CARTE**, T. del Foro,  *Oggetto* o *Obbietto*, Brevissimo compendio del contenuto di memoriali o scritture da presentarsi all' Autorità, che si scrive al di dietro di esse; ed è una specie di *Rubrica*. La legge ordinò che nella rubrica si scrivesse l'oggetto dell'istanza, e questa parola fu storpiata e mutata in **OCHIETO**, ch'è divenuto comunissimo.

**FAR D' OCHIETO**, *Far d'occhiolino*; *Dar d'occhio*; *Ammicciare*, *Accennare cogli occhi* — *Fare agli occhi*, vale *Vagheggiare*, *far all'amore*.

**OCHIO**, s. m. *Occhio*, che dicesi anche *Luce*, e da scherzo *Lucerna* e *Luciante*.

**BALA DE L' OCHIO**, *Globo* o *Bulbo* — **PUPINA DE L' OCHIO**, *Pupilla*, che anche si dice *Luce dell'occhio* — **BIANCO DE L' OCHIO**, *Adnata*; *Albugine*; *Congiuntiva*, **NERO DE L' OCHIO**, *Cornea lucida* o *trasparente* — **Iride**, si dice quel Cerchio di varii colori, o sia la Membrana colorata che circonda la pupilla — **Acquitrino**, quel Lustrò che si vede negli occhi de' viventi — **CASSA DEI OCHI**, *Occhiaia* o *Coppo* — **CANTONI DEI OCHI**, *Canto* o *Angolo lacrimatorio* o *Caruncola lacrimale*.

**OCHIO ACUTO**, *Occhio aguzzo*, *Sottile*, Che vede molto. *Occhio* o *Occhi lincei* o *Occhi di lince* si dicono di Chi ha vista acuta e perfettissima — *Occhio largoveggente*, che vede di largo o di lontano.

**OCHIO ATRATIVO**, *Occhio del ramarro*; *Aver l'occhio del ramarro*, detto fig. vale *Averlo bello*.

**OCHIO ROARO**, detto nel gergo de' barcaiuoli, vuol dire il *Culo*.

**OCHIO CIMEGHIN**, *Occhi sbirciati*, Si dice del socchiudere gli occhi per osservar con più facilità le cose minute: proprio di chi ha la vista corta. *Sbircia di qua e di là*; *Sbirciandola un po' meglio e più da presso*.

**OCHIO DEL PREFAZIO**, detto fig. *Cipiglio*, *Guardatura torva*. *Guardar uno a stracciasacco*; *Occhio bieco*; *travolto*, *torvo*.

**OCHIO DA GATO**, *Occhi cesii* o *di gatto*, Occhi di color celeste misto tra il bianco e il verde azzurro; i Latini li biasimavano.

**OCHIO DEI CARATTERI**, *Occhio*, T. di *Stamperia* S' intende generalmente delle differenti grossezze de' caratteri.

**OCHIO DEI FASOLI**, V. **FASIOL**.

**OCHIO DE LA CANA**, V. **CANA**.

**OCHIO DEL GRASSO** o **DEL BRUDO**, *Scandelle*; *Occhi della pentola*, Minutissime gocce d'olio o di grasso galleggianti in forma di piccole maglie sopra i liquori.

**OCHIO DEL CAENAZZO**, *Anello*, Specie di anello in cui s' infila il catenaccio.

**OCHIO DE LA BERTOELA**, *Anello della bandella*. V. **BERTOELA** — *Stacca*, dicesi Quel ferro a forma d'anello fitto nella muraglia, dove si mettono le insegne.

**OCHIO DE L' INCALMO**, *Occhio* o *Scutiduciuolo*, Che s' incastra nella tagliatura del nesso.

**OCHIO DE MANIN**, *Maglia*, V. **MAGIA**.

**OCHIO DRETO**, *LOCUZ. fam. e fig. Migno*, o *Cucco*, V. **BEGNAMIN** — **ESSER L' OCHIO DRETO DE UNO**, *Essere il braccio destro d'uno*, *Essere colui di cui quel tale si serve in ogni sua cosa*.

**OCHIO FALSO**, *Occhio vetrino*.

**OCHIO SOLO**, *Monocolo* o *Unocolo*.

**OCHI BARONI**, detto metaf. vale *Occhi furbi*, V. **OCHI CHE COPA**.

**OCHI BISATAI**, *Occhi sbattuti*, *languidi*.

**OCHI BULEGHINI**, *Occhi vividi*.

**OCHI CELESTI**, *Occhi cilestri*. *Cilestrini* è il dimin.

**OCHI CHE COPA**, *Aver un occhio che uccide il Cristiano*, Dicesi di bell'occhio. *Occhi assassini*; *Lucenti giri dell'anima*.

**OCHI CHE SPIAIEGA**, *Occhi di ramarro*, *Belli e vivacissimi*. *Le tue belle ciglia gettan tal luccichio, che la stessa Diana non ha tanto splendore*.

**OCHI DE GATO SURIANI**, *Occhi lussuriosi*.

**OCHI DA MORTO**, *Aver gli occhi premuti da ferreo sonno*, val *Mortale*.

**OCHI FODRAI DE FERRETO**, detto fig. vale *Occhi poco veggenti*; *Occhi allucinati*, *abbagliati*. *Tu non vedresti un bufalo nella neve*.

**OCHI DE FOGO**, *Occhi di fuoco*, di *bragia*, *abbracciati* o *abbragiati*; ovvero *infocati*, *irritati*.

**OCHI DE ZOETA**, detto fig. *Occhi od Occhiai di civetta*, e per simil. *Zecchini* o *Giallosi ardenti e lampanti*.

**OCHI FURBI**, *Occhi grifagni*, vale *Accorti*.

**OCHI INCAGOLAI** o **CO LA ROBA**, *Occhi cisposi*, *caccalosi*; *Occhi orlati di tonnina* o *di savore*. *Un par d'occhiai orlati di savore*.

**OCHI INCATAI** o **IN DRETO**, *Occhi incavernati* o *affossati* o *sfossati*, cioè *Concavi* o *indentati*.

**OCHI IN FORA**, *Occhioni*.

**OCHI INGARBELAI**, *Occhi scerpellati* o *scerpellini*, *Occhi che hanno arrovesciate le palpebre*.

**OCHI LAGREHINI**, *Occhi lagrimosi*, che hanno il difetto di lagrimare.

**OCHI MACAI**, *Occhi sbattuti*. V. **GAPARZOLI** e **FIGAZZI**.

**OCHI PIANZOTI**, *Occhi imbambolati*.

**OCHI SBARDELAI**, *Occhi sbalestrati*, vale *Mossi senz'ordine e senza modo*.

**OCHI SGARBELLINI**, V. **OCHI INGARBELAI**.